

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI
BERGAMO

ORDINE DEL GIORNO

Verbale n. 164

DELIBERAZIONE N. 916

esposta all'Albo della Scuola il _____

relativo alla seduta del
CONSIGLIO DI ISTITUTO

costituito a norma dell'art. 5 del D.P.R. 31.05.1974 n. 416 nominato per il triennio 2001/2004.

L'anno duemilatre addì 13 del mese di ottobre alle ore 18.30 regolarmente convocato, si è riunito nella sede della scuola il CONSIGLIO DI ISTITUTO per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

DELIBERAZIONE CONTENENTE I CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E
PREARIO DEI LOCALI SCOLASTICI

all'appello risultano:

Rossoni	Evelino	Genitore-Presidente	Presente
Alborghetti	Silvia	Genitore	Presente
Gnecchi	Fabrizio	Genitore	Presente
Salvi	Miranda	Genitore	Presente
Attianese	Carmine	Docente	Assente
Cervo	Letizia	Docente	Assente
Moreni	Stefania	Docente	Presente
Panigada	Riccardo	Docente	Presente
Rota	Pietro	Docente	Assente
Siracusano	Giovanna	Docente	Assente
Vittori	Rodolfo	Docente	Presente
Vitulano	Angelo	Docente	Presente
Pagani	Daniele	Studente	Assente
Giudici	Andrea	Studente	Presente
Bragalli	Margherita	Non Docente	Assente
Precoma	Franca	Non Docente	Presente
Di Mauro	Letterio	Dirigente Scolastico	Presente

Presiede il Sign. Evelino Rossoni in qualità di Presidente, funge da segretaria la Sig.ra Silvia Alborghetti designata dal Presidente.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dei singoli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Istituto

VISTO l'art. 50 del Decreto n. 44 dell'1.02.2001 che attribuisce all'istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art. 96 del T.U. 16.04.1994 n. 297;

VISTO l'art. 33, 2[^] comma, del decreto n. 44 del 1/02/2001 in base al quale il Consiglio di Istituto è chiamato ad esprimere i criteri ed i limiti entro cui il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

NELLE MORE della stipula di apposita convenzione tra l'Istituto e l'Ente Provincia contenente la disciplina di utilizzo dei locali scolastici da parte dell'istituzione scolastica;

RITENUTO opportuno fissare comunque i criteri e le modalità per la concessione in uso a terzi dei locali scolastici;

all'unanimità a maggioranza

DELIBERA

di approvare il seguente regolamento contenente le modalità ed criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario ad Istituzioni, Associazioni, Enti o gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 2 - Criteri di assegnazione

I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

- al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
- alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- alla specificità dell'organizzazione con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;
- considerando, particolarmente nell'ambito delle attività culturali, la loro qualità e la loro originalità.

Le attività didattiche proprie dell'istituzione scolastica hanno assoluta preminenza e priorità rispetto all'utilizzo dei soggetti concessionari interessati, che non dovrà assolutamente interferire con le attività didattiche stesse.

Nella concessione in uso dei locali scolastici devono essere tenute in particolare considerazione le esigenze degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito scolastico e della formazione in genere.

Art. 3 - Doveri del concessionario

In relazioni all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- indicare il nominativo della persona che, ai sensi del successivo art. 4, è responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali ed è referente unico dell'istituzione scolastica;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni impartite dalla scuola e delle norme vigenti in materia;
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione straordinaria di attività scolastiche da parte della stessa istituzione scolastica;
- lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Il concessionario inoltre dovrà essere messo a conoscenza che il deposito di materiali e attrezzature di proprietà dell'Associazione, della Società e/o del Gruppo può essere fatto esclusivamente previa autorizzazione della Presidenza della scuola nei limiti e con le modalità dalla stessa stabilite. In ogni caso l'Amministrazione scolastica è esonerata da ogni responsabilità per il loro smarrimento e deterioramento.

E' vietato inoltre ai concessionari l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non previa autorizzazione dell'istituzione scolastica.

Art. 4 - Responsabilità del Dirigente/Responsabile indicato dal concessionario

E' a tutti gli effetti subconsegnatario dei locali delle attrezzature ed unico responsabile durante il periodo di utilizzazione degli stessi da parte dell'Associazione, Società o Gruppo rappresentato.

Si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature o da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, possono derivare alla Istituzione scolastica, alla Provincia o a terzi, esonerando l'Ente proprietario o il Preside da ogni e qualsiasi responsabilità.

Si assume inoltre ogni responsabilità per qualsiasi danno che, durante l'uso dei locali, dovesse derivare ad altri locali della scuola, agli arredi ed alle attrezzature didattiche ivi custodite.

Art. 5 - Usi incompatibili

E' vietato l'uso dei locali per fini o attività diversi rispetto a quelli per cui essi sono stati concessi.

Art. 6 - Divieti particolari

Durante la manifestazione è vietata la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno delle sale.

E' inoltre vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola in funzione di vigilanza è incaricato di far rispettare il divieto.

L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato inoltre all'osservanza di quanto segue:

- qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'istituzione scolastica prima dell'uso dei locali;
- l'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità;
- i locali dovranno essere usati dal concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.

Art. 7 - Uso della palestra

Per l'anno scolastico 2003-2004, in deroga al presente regolamento, l'uso della palestra grande viene concesso dalla Provincia di Bergamo, previo assenso all'uso da parte dell'istituzione scolastica. Dall'anno scolastico 2004-2005 la concessione in uso della palestra seguirà il regime definito per tutti gli altri locali della scuola.

Nell'uso della palestra, oltre all'osservanza delle regole indicate per gli altri locali, le Associazioni, le società e i gruppi sono tenuti all'osservanza di quanto segue:

- Alla palestra possono accedere solo gli atleti, l'allenatore e il dirigente responsabile;
- E' assolutamente vietato l'accesso al pubblico, non avendo la palestra i requisiti di legge per poter ospitare pubblico esterno; l'infrazione a tale divieto può comportare la revoca della concessione da parte dell'istituzione scolastica responsabile;
- In palestra è obbligatorio per tutti (atleti, arbitri e accompagnatori) l'uso delle scarpette da ginnastica;
- E' vietato il gioco del calcio e del calcetto e l'uso incontrollato degli attrezzi.

Per l'anno scol. 2003-2004 il servizio di custodia e pulizia della palestra e dei locali annessi viene assicurato dalla Società concessionaria. La stessa dovrà provvedere, in particolare, oltre alla pulizia della palestra, alla pulizia dei relativi servizi e docce utilizzando anche prodotti disinfettanti. Per l'anno scolastico 2003-2004 il concessionario verserà all'Ente Provincia un contributo, fissato dall'Ente, per la partecipazione alle spese manutentive.

Art. 8 - Procedura per la concessione

Le richieste di concessione dei locali scolastici, con l'eccezione di cui al precedente art. 7, devono essere inviate per iscritto all'Istituto almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente e al preciso scopo della richiesta anche le generalità della persona responsabile.

Il Dirigente Scolastico nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria richiesta. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi l'assenso al massimo subordinato al versamento della quota stabilita a titolo di rimborso spese.

Una volta effettuati i versamenti di cui sopra presso l'Istituto Cassiere si emetterà il formale provvedimento concessorio. Qualora i versamenti di cui sopra non siano stati eseguiti entro il quinto giorno precedente a quello previsto per l'uso la richiesta si intende tacitamente revocata ed i locali potranno essere messi a disposizione per altri eventuali richiedenti.

Art. 9 - Corrispettivi

Il costo giornaliero dell'uso dei locali è stabilito in via discrezionale dal Dirigente Scolastico, comunque non dovrà essere inferiore al costo derivante dalle utenze, pulizie e/o eventuale personale di sorveglianza, perché tali prestazioni vanno retribuite con parte dei proventi concessori in quanto resi a favore di terzi e, come tali, non rientranti tra le prestazioni di lavoro straordinario reso alla scuola.

Tale costo viene determinato indicativamente in €. 20,00 l'ora per l'uso dell'aula magna e in €. 25,00 per l'uso delle aule speciali e dei laboratori.

Art. 10 - Concessione gratuita

In casi del tutto eccezionali, quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente.

Tale concessione può avvenire esclusivamente nei giorni feriali e nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 18.30 quando non si richiedano prestazioni di lavoro straordinario al personale di assistenza e pulizia.



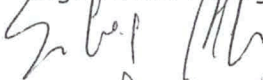
Art. 11 - Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio è disposto dal Dirigente Scolastico e dovrà contenere: le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali nonché l'importo da versare alla scuola a titolo di corrispettivo; il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'istituzione scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica o in caso di uso scorretto dei locali e delle attrezzature o di mancato rispetto delle norme dettate dal presente regolamento. La revoca può essere anche verbale ed è disposta dal Preside quale responsabile della scuola o su richiesta della Provincia..

IL SEGRETARIO

Sign.ª Silvia Alborghetti



IL PRESIDENTE

Sign. Evelino Rossoni



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Letterio Di Mauro



